

## CAPITOLO 5

### MODALITÀ DI GESTIONE E ATTUAZIONE

#### 5.1 La struttura del GAL

- Descrizione della forma giuridica, della struttura organizzativa del Gal e delle modalità organizzative previste per l'attuazione del PSL

Il Consorzio di Sviluppo Destra Secchia da oltre 10 anni si occupa di promuovere ed attivare progetti di sviluppo territoriale orientati a sostenere i diversi comparti produttivi dell'Oltrepò Mantovano e del territorio del Destra Secchia . Un'esperienza che da un lato ha evidenziato la necessità di creare una struttura con funzioni di informazione e coordinamento degli strumenti di finanziamento e sviluppo per il territorio, dall'altro la richiesta sempre crescente da parte degli imprenditori locali di poter accedere ad informazioni specifiche, a forme di consulenza, assistenza tecnica qualificate e mirate ai bisogni di una realtà rurale quale quella dell'Oltrepò Mantovano coinvolta in una fase di trasformazione profonda.

Il territorio, infatti, risulta caratterizzato da una struttura economico-produttiva estremamente fragile; la mancanza di opportunità nell'area spinge i giovani a cercare stimoli verso l'esterno. Ne consegue l'impoverimento e l'indebolimento del sistema produttivo che, anche nei settori trainanti, vede sempre più accentuata la mancanza di risorse professionali adeguate e lo stimolo a riqualificare i processi produttivi oppure ad avviare o continuare iniziative imprenditoriali sul territorio.

Sulla base di queste considerazioni il Consorzio intende costruire le basi per poter ampliare le attività e le opportunità di sviluppo, diventando il capofila per la nascita di una struttura (il GAL) in grado di gestire un sistema complesso di servizi e di iniziative volte all'incentivazione di azioni per uno sviluppo sostenibile dell'area di riferimento, al sostegno alla creazione di imprese, allo sviluppo dell'accesso ai mercati esterni, e al supporto tecnico per una serie di servizi – a supporto della popolazione rurale – che i soggetti locali vogliono avviare.

Il GAL, potrebbe essere una struttura che può radicarsi ed essere riconosciuta come “agenzia” del territorio, attraverso forme di intervento, in grado di fornire servizi diretti agli imprenditori locali e di proporsi come supporto agli enti pubblici, le associazioni di categoria e a tutti quei soggetti impegnati nello sviluppo territoriale locale.

I soggetti, destinatari finali dell'iniziativa, saranno tutti gli operatori dei comparti produttivi locali (artigianato, commercio, turismo, servizi ed imprese agricole). Una particolare attenzione sarà riservata alle categorie delle donne e dei giovani, soggetti determinanti per l'avvio di processi di sviluppo efficaci di lungo periodo.

L'obiettivo finale è quindi lo sviluppo del sistema produttivo locale, con particolare attenzione ai comparti legati alle risorse culturali ed ambientali (trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici locali, turismo rurale e di prossimità, artigianato, commercio), fondato sulla coscienza territoriale, sulla qualificazione dei processi produttivi e sulla creazione di un'immagine esportabile e riconoscibile all'esterno, in quanto espressione della cultura di un territorio.

Nel breve periodo si prevede di affermare il riconoscimento diffuso su tutto il territorio della struttura di servizio alle imprese (GAL-Agenzia dell'Oltrepò), mentre nel medio-lungo periodo si prevede di ridurre la fragilità del sistema e di registrare dati di crescita nei settori ritenuti trainanti nell'economia rurale dell'Oltrepò Mantovano.

Le tipologie d'intervento che il GAL-Agenzia dell' Oltrepò intende mettere in campo per la realizzazione del centro servizi riguardano i seguenti settori:

- orientamento e informazione per le **imprese** anche in relazione alla nascita di nuova imprenditoria femminile.
- assistenza e/o organizzazione di **attività di promozione e marketing territoriale**
- Promozione della conoscenza del territorio attraverso la creazione di un **osservatorio sullo sviluppo socioeconomico** che diffonda annualmente informazioni sul sistema produttivo locale, suoi fabbisogni formativi e sull'andamento dell'occupazione a partire dal settore agricolo ma in generale su tutti i comparti produttivi dell'area. Tali attività verranno gestite congiuntamente alla gestione del PSL in quanto co integrate alle attività previste nelle varie azioni dello stesso PSL.

Più in particolare, la struttura di servizio si occuperà di:

- orientamento al territorio e alle sue risorse finalizzato ad incentivare lo sviluppo sostenibile di attività legate alla cultura locale (artigianato tipico, forme di turismo rurale, turismo di prossimità, ecc).
- orientamento ed assistenza tecnica all'imprenditoria femminile e giovanile con particolare riguardo alle forme di imprenditoria sociale, volte alla creazione di una rete per la qualità della vita del territorio.
- know-how per la gestione di progetti a favore dell'imprenditoria locale.
- azioni di informazione e assistenza tecnica per interventi di promozione delle attività imprenditoriali del territorio legate alle peculiarità ambientali e culturali dell'area, quali la realizzazione di materiale informativo e promozionale, la partecipazione ad eventi e fiere di settore.
- creazione di una rete di informazioni a disposizione dei privati e degli enti pubblici (una banca dati del territorio, informatizzata, costantemente aggiornata, che disponga di un sistema di dati relativo all'intero sistema socioeconomico e produttivo del territorio. Attualmente tali dati sono disponibili in modo frammentato.)

- organizzazione, promozione ed assistenza per interventi di informazione sui settori della formazione professionale orientati a supportare i settori produttivi che presentano maggiori opportunità di crescita, in quanto espressione diretta della realtà locale culturale ed ambientale.

### **5.1.2 Il GAL : natura e tipologia dei soggetti costituenti**

Il Gruppo di Azione Locale - Agenzia dell'Oltrepò avrà la natura giuridica di una società a responsabilità limitata con sede da definire ma sicuramente in uno dei Comuni partner aderenti all'iniziativa, baricentrico rispetto al territorio.

La compagine sociale conterà sui seguenti partner aderenti:

**21 soci pubblici** di cui 17 Comuni dell'area eleggibile di riferimento (Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Felonica, Magnacavallo, Ostiglia, Pieve di Coriano , Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, San Giacomo d/Segnate, San Giovanni d/Dosso, Schivenoglia, Sermide, Serravalle a Po, Sustinente, Villa Poma.), il Consorzio di Sviluppo Destra Secchia, la Provincia di Mantova, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, Consorzio di Bonifica Terre Dei Gonzaga In Destra Po

**20 soci privati** così rappresentati:, Confederazione Italiana Agricoltori, Federazione Provinciale Coldiretti, Consorzio Pera Tipica Mantovana Periva, Consorzio, Provinciale Tutela Vini Mantovani, Consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano, Consorzio di Tutela del formaggio Grana Padano, Associazione Degli Industriali della Provincia Di Mantova, Consorzio Agrituristico Verdi Terre D'Acqua, Associazione Albergatori Mantovani, Associazione Strada dei vini e dei sapori mantovani, Associazione "Strada del Tartufo Mantovano", Banca Agricola Mantovana, Banca Popolare di Bergamo, CORMA San Giacomo delle Segnate, Istituto Carantani, Consorzio del Riso Vialone Nano Mantovano, Cantina Sociale Coop di Quistello, Latteria Agricola soc coop di Quistello, Sistema Parchi dell'Oltrepò Mantovano, Associazione osservatorio del paesaggio dell'Oltrepò mantovano.

La struttura decisionale (CDA) del GAL sarà a maggioranza privata, a sottolineare il ruolo preponderante nel sistema socio economico dell'area.

I Comuni dell'area Leader, identificati nel Consorzio di Sviluppo Destra Po Sinistra Secchia quale ente sovraterritoriale, unitamente alla Provincia, sono direttamente coinvolti nell'attuazione del PSL. Essi costituiscono un importante punto di riferimento sul territorio per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono stati individuati come soggetti di riferimento per garantire il coordinamento tra interventi Leader e i programmi di sviluppo territoriale in atto sul territorio, sono stati individuati come soggetti attuatori degli interventi di natura socio culturale del PSL in quanto già destinatari di numerosi compiti ed iniziative nel campo dei servizi alla persona ed al territorio.

Le associazioni di categoria, agricole ed artigiane, e la Camera di Commercio costituiscono un utile riferimento e per l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica, animazione e coordinamento degli operatori locali, in quanto sono i legittimi rappresentanti della struttura economica e sociale dell'area. Con tali soggetti si intende avviare una collaborazione fattiva nell'ambito dell'osservatorio socio economico ed ambientale per l'Oltrepò Mantovano per quanto riguarda il reperimento di dati e le attività di orientamento ed informazione che faranno capo al GAL.

Le piccole realtà associate territoriali infine rappresentano rispettivamente esempi di impegno sociale e di associazionismo tra operatori rurali, utili a sostenere la diffusione le logiche di cooperazione e sviluppo dei servizi alla persona su cui si fonda l'intero PSL.

Tutti i soci pubblici del GAL sono stati impegnati nella gestione di programmi complessi quali quelli finanziati dall'ob. 2, accordi di programma tra enti locali, il Piano di Sviluppo rurale per gli operatori agricoli nella passata programmazione.

- Descrizione delle responsabilità ed obblighi del Gal

Il GAL, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento Leader, è responsabile dell'attuazione del PSL e della corretta realizzazione delle azioni.

Il GAL è pertanto responsabile di:

- Programmare l'iniziativa
- Realizzare le azioni ed i singoli interventi in modo rapido, trasparente e corretto, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali che disciplinano i diversi settori di intervento
- Gestire i contributi per quanto concerne le spese effettuate direttamente e per quanto riguarda quelle eseguite dai beneficiari delle singole azioni

- Rispettare la disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici e della normativa degli enti locali
- Dei danni arrecati a terzi o all'ambiente nell'ambito della realizzazione del PSL

Il GAL ha inoltre la responsabilità civile e penale del trasferimento dei fondi pubblici a soggetti beneficiari nel caso in cui questi non soddisfino i requisiti della normativa vigente.

Il GAL Oltrepò srl ha una struttura organizzativa composta da:

- un'Assemblea dei soci che svolge le funzioni previste dallo statuto e costituisce l'ambito di discussione ed indirizzo circa gli obiettivi del programma;
- un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri, diretto dal, Presidente, che ha compiti di gestione tecnica, operativa e finanziaria, assume le decisioni di tipo gestionale.
- il Presidente è il legale rappresentate della società, rappresenta il GAL verso i terzi e verso le autorità competenti in materia di Leader.

La struttura operativa sarà composta da un Coordinatore del Programma e da un animatore territoriale. Più in dettaglio, il Coordinatore è il responsabile tecnico dell'attuazione del programma, coordina l'ufficio del GAL, intrattiene i rapporti con il territorio, con le istituzioni pubbliche, con le autorità regionali e comunitarie responsabili di Leader; l'animatore territoriale, invece, ha il compito di curare le attività di divulgazione del PSL presso la comunità locale ed i beneficiari, di seguire sul piano tecnico organizzativo l'attuazione delle azioni contenute nel PSL.

Si prevede di avvalersi di consulenze esterne per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria del PSL, e si procederà pertanto all'individuazione di un responsabile amministrativo che sovrintenda alla gestione contabile e amministrativa delle risorse Leader.

## 5.2 Informazione ed animazione

- Descrizione delle forme e modalità di informazione ed animazione della popolazione beneficiaria (Piano di comunicazione)

L'attuazione del PSL sarà supportata da un piano di comunicazione volto a sensibilizzare e coinvolgere le popolazioni e gli operatori presenti nell'area rivolgendo una particolare attenzione ai giovani ed alle donne. Il piano di comunicazione provvederà inoltre ad evidenziare il ruolo svolto dall'Unione europea in favore della realizzazione degli interventi e dei risultati raggiunti.

Il Piano si rivolge a tutte le categorie di possibili beneficiari e destinatari finali degli interventi contenuti nel PSL, le autorità pubbliche, le amministrazioni locali, la provincia, i Consorzi in quanto soggetti di riferimento per la realizzazione del PSL stesso, le organizzazioni professionali, le realtà associate di operatori economici locali, le associazioni e gli enti che operano senza fine di lucro, tutta la popolazione dell'area e cittadina in quanto la strategia adottata ha tra gli scopi principali la limitazione del disagio e dell'isolamento dell'area, la definizione di un'immagine di territorio vivibile esportabile all'esterno.

Il programma di comunicazione prevede una fase iniziale di informazione e presentazione dei contenuti del PSL e delle relative modalità di partecipazione alle azioni, rivolta ai destinatari sopradescritti, attuata attraverso incontri pubblici d'area, pubblicazione del programma sul sito internet del GAL, e sul periodico di informazione "GAL Oltrepò Notizie" edito a cura del GAL, diffusione delle copie del programma tra gli amministratori locali e le istituzioni.

L'azione proseguirà con interventi di informazione continua, in itinere, finalizzata a fornire informazioni sullo stato di avanzamento degli interventi e dei relativi risultati ottenuti. L'azione è attuabile attraverso la diffusione di rapporti periodici, incontri e seminari di discussione relativi alle problematiche evidenziate nel corso dell'attuazione del PSL, stampa e pubblicazioni in genere.

Il GAL dovrà garantire anche, in fase finale, un'azione informativa circa i risultati ottenuti dal PSL ed il relativo impatto registrato sul sistema socio economico ed ambientale dell'area.

Gli strumenti di comunicazione di cui il GAL intende avvalersi sono: il periodico "GAL Oltrepo notizie", il sito internet [www.gal-oltrepo.it](http://www.gal-oltrepo.it), tutti i canali di comunicazione comunemente utilizzati, quali stampa locale e non, radio, mailing diretto, pubblicazioni specifiche a cura del GAL stesso.

A supporto dell'intero piano di comunicazione sarà attivato presso la sede del GAL uno sportello informativo con funzioni di informazione e assistenza trasversali a tutte le attività previste dal PSL.

Secondo quanto previsto dai Regolamenti UE, si prevede l'allestimento di materiali informativi adeguati per gli interventi di tipo materiale al fine di garantire la visibilità delle realizzazioni cofinanziate (cartelloni, manifesti, targhe...). Per quanto concerne invece gli interventi immateriali quali studi, manifestazioni culturali, campagne promozionali e pubblicitarie, tutti i materiali cartacei o su supporto informatico prodotti e diffusi, riporteranno in evidenza la partecipazione dell'UE, nonché l'emblema dell'Unione Europea .

Infine, una particolare attenzione sarà riservata alle modalità di presentazione dei progetti attraverso una chiara formulazione delle schede di presentazione contenenti le indicazioni per le pratiche amministrative da espletare, i documenti richiesti, i criteri di selezione dei bandi e delle procedure di selezione adottate.

Diventerà inoltre trasversale a tutta la campagna di comunicazione, la sensibilizzazione (inserendo apposite "finestre") sugli strumenti sopra indicati, rispetto agli aspetti ambientali che il PSL ha messo in evidenza come criticità e quegli asset invece proposti come elementi di forza del territorio da valorizzare.

Di seguito proponiamo con una tabella esemplificativa delle attività di informazione ed animazione che s'intende intraprendere:

<b>MODALITA' DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE</b>						
<b>ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E ANIMAZIONE</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; incontri e seminari	Autorità pubbliche e soci / partner del GAL	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; attività di formazione continua, incontri e seminari	Amministrazioni locali	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; attività di formazione continua, incontri e seminari	Provincia	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				

incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; attività di formazione continua, incontri e seminari	ConSORZI di produttori	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; attività di formazione continua, incontri e seminari	Organizzazioni professionali	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; attività di formazione continua, incontri e seminari	operatori economici locali del settore agricoltura e vari	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; incontri e seminari	associazioni senza fini di lucro	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
incontri pubblici, PSL pubblicato sul sito internet; stampa del periodico "GAL Oltrepò Notizie"; incontri e seminari	la popolazione dell'area rurale	incontri ogni 6 mesi; stampa e distribuzione periodico ogni 3 mesi; incontri e seminari specifici ogni 8 mesi				
Sportello Informativo sulle misure del GAL e del PSL	tutti i beneficiari	sempre aperto presso la sede del GAL				

### **5.3 Procedure di monitoraggio**

Definizione delle procedure e del sistema di monitoraggio relativo anche agli aspetti ambientali

La responsabilità del controllo su tutte le attività realizzate nell'ambito del PSL compete al GAL, che provvederà ad attivare un sistema di controllo degli interventi effettuati finalizzato a verificare la rispondenza tra quanto realizzato e il progetto approvato, nonché la regolarità delle spese sostenute.

In particolare il GAL provvederà a:

- documentare le fasi di istruttoria tecnico-amministrativa dei progetti dotandosi di apposita modulistica da portare a conoscenza degli utenti prima della presentazione dei progetti;
- a raccogliere la documentazione giustificativa probante la spesa sostenuta mediante un apposito software per la gestione documentale dei processi amministrativi;
- assicurare la disponibilità di tutti i documenti procedurali e i giustificativi di spesa presso la propria sede legale o operativa con il necessario supporto tecnico-logistico per le verifiche e i sopralluoghi di livello superiore.

Il GAL Oltrepò provvederà inoltre di avviare un processo di monitoraggio continuo, ad uso interno, documentato da rapporti semestrali che faranno riferimento a schede di rilevamento sullo stato di avanzamento del progetto, del relativo piano finanziario, delle procedure utilizzate dai beneficiari per la liquidazione delle spese e per l'assegnazione di eventuali incarichi professionali.

Il controllo degli interventi materiali sarà assegnato ad un tecnico esperto, incaricato dal GAL di verificare la corretta attuazione dei progetti selezionati.

Per quanto concerne gli aspetti ambientali e gli indicatori individuati, il monitoraggio relativo a tali aspetti, dovrà avvenire sia durante il processo di svolgimento del PSL (segnalando eventuali problematiche e criticità) sia in fase di valutazione finale. Attraverso schede di rilevazione che possano integrare sia le misure attivate che le azioni e le sottoazioni realizzate. Con il monitoraggio ambientale s'intende verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e svolgere contemporaneamente un'azione di controllo degli effetti ambientali significativi del PSL sull'ambiente. Il sistema di monitoraggio ambientale che si realizzerà affronterà i seguenti punti:

l'oggetto del monitoraggio: gli elementi di criticità e vulnerabilità specifici dell'area (aria, acqua, energia e uso del suolo)

gli obiettivi di sostenibilità: suolo, acqua, aria biodiversità, cambiamenti climatici e possibili effetti cumulati, come indicato dalle tabelle previsionali realizzare come indicatori ambientali.

gli indicatori: aria (fonte ARPA) acque superficiali, popolazione servita dai depuratori (fonti ASL, Comuni, Aziende che gestiscono il ciclo delle acque), acque sotterranee, stato ecologico dei corpi idrici (fonte ARPA), energia (consumi medi annuali fonte ENEL), uso del suolo (fonte ufficio statistico Provincia di Mantova e CCIAA)

le modalità di aggiornamento: in itinere (annuale) ed ex post e pubblicazione dei dati sui siti web e diffusione tramite strumenti indicati nel piano di comunicazione.

Le competenze ed i ruoli: il GAL procederà al monitoraggio ambientale per gli indicatori individuati attraverso i dati forniti dalle fonti sopraccitate; gli enti gestori delle aree protette saranno attivati per

monitorare gli eventuali effetti positivi e/o cumulati che si potranno verificare sulla biodiversità e su tutti gli indicatori in generale.

Inoltre le procedure di monitoraggio che saranno implementate dal GAL assumeranno quattro funzioni specifiche:

1. rafforzare, indirettamente, la “valutabilità” del PSL e del Programma regionale di riferimento. In questa luce assume particolare rilievo la costante rilevazione degli indicatori di attuazione relativi al GAL;
2. rafforzare la capacità del GAL di seguire l'intero iter attuativo dei singoli progetti ammessi a beneficio e collegare correttamente gli Atti amministrativi inerenti l'attuazione dei progetti e i processi di certificazione di spesa e quelli di rendicontazione. Il sistema tecnico-informatico di monitoraggio sarà adeguatamente impostato, soprattutto in relazione alla costante rilevazione dei dati amministrativi desunti dall'iter procedurale, configurandolo come un autentico strumento di “controllo di gestione”. In tale logica, esso può consentire non solo di facilitare la programmazione e l'implementazione dei progetti (a qualsiasi livello di gestione), ma anche di contribuire a migliorare l'implementazione dell'intero PSL e di migliorare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e di rendicontazione della spesa;
3. consentire di mettere in relazione correttamente il monitoraggio fisico, quello finanziario e quello procedurale del PSL. Il GAL, pertanto, imposterà il sistema di monitoraggio in modo da essere in grado di rilevare i dati finanziari del progetto e collegarli agli estremi degli Atti amministrativi che li identificano, in modo da consentire di supportare anche i processi di certificazione e di rendicontazione della spesa.

La logica di rilevazione si baserà in modo prevalente su questi elementi:

- ù contributo richiesto con le misure;
- ù investimento ammesso e contributo concesso;
- ù anticipi e tranches intermedie;
- ù revoche e /o rettifiche finanziarie;
- ù recuperi e disimpegni nei confronti dei beneficiari (soggetti attuatori).

Per consentire l'implementazione efficace del sistema di monitoraggio il GAL fornirà indicazioni ai partner per rilevare le informazioni necessarie ad alimentarlo già in sede di definizione dei bandi di gara ed avvisi pubblici, oltre che nella contrattualizzazione degli impegni con i fornitori e/o appaltatori.

4. verificare l'impatto sul territorio in generale e sui soggetti che partecipano al PSL del GAL stesso, in termini di capacità di raggiungimento degli obiettivi di sviluppo identificati e di accrescimento di competenze fra i soggetti che vi partecipano e di strutturazione del partenariato.






Per esperire le procedure di monitoraggio inerenti l'attuazione del PSL il GAL adotterà quale “unità di rilevazione” a cui fare riferimento le singole “operazioni” e le misure.

Le “operazioni” ammesse a beneficio, infatti, costituiscono in generale la base del sistema di monitoraggio organizzato secondo le specifiche riprese dal Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia (che gestisce il sistema centralizzato di monitoraggio dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali e dei Programmi di Sviluppo Rurale) e dalle Amministrazioni regionali titolari dei PSR per l'impostazione del sistema tecnico-informatico.

**TABELLA DI SINTESI AZIONI ED EFFETTI CUMULATI: INDICATORI AMBIENTALI**

AZIONI	EFFETTI CUMULATI SUOLO	EFFETTI CUMULATI ACQUA	EFFETTI CUMULATI ARIA	EFFETTI CUMULATI BIODIVERSITA'	EFFETTI CUMULATI CAMBIAMENTI CLIMATICI	TOTALE EFFETTI CUMULATI	POSITIVO	MISURE
							NEGATIVO	
							TRASCURABILE	
AZIONE 1	4+	2+	5+	4+	4+	19+	P	321 121 312 216
AZIONE 2 AZIONE 3	3+	-1	3+	3+	3+	11+	P	133 323
							N	121 123 313
AZIONE 4	3+	-1	3+	3+	3+	11+	P	311 312 323 B
							N	
AZIONE 5	4+	0	4+	4+	4+	16+	P	311 321 121 123 312
							N	
TOTALE EFFETTI CUMULATI PER COMPONENTI AMBIENTALI	14+ P	0 T	15+ P	14+ P	14+ P	57+ P	P 57	

**ULTERIORI POTENZIALI EFFETTI AMBIENTALI da monitorare:**

elementi di criticità e vulnerabilità ambientale specifici dell'area	capacità di carico attuale	probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti in relazione alle misure del PSL attivate	carattere cumulativo degli effetti;	entità ed estensione degli effetti (ad es. scala locale e area vasta);	eventuali rischi per la salute umana e per l'ambiente.	l'interferenza con contesti sensibili dal punto di vista ambientale o paesaggistico
<p>QUALITA' DELL'ARIA</p> 	<p>Capacità di carico: <b><u>MOLTO BASSA</u></b></p>	<p><b>Probabilità :</b> bassa <b>Reversibilità effetti:</b> scarsa</p>	<p><b>+ POSITIVO</b></p>	<p>Effetti non percepibili su scala locale e nemmeno su area vasta</p>	<p>Non vengono aumentati i rischi per la salute umana con le azioni attivate</p>	<p>Le azioni attivate non interferiscono con contesti sensibili</p>
<p>ACQUE SUPERFICIALI E popolazione servita da depuratore </p> <p>SOTTERRANEE stato ecologico dei corpi idrici </p>	<p>Capacità di carico: <b><u>MEDIA</u></b> (per acque superficiali)</p> <p>Capacità di carico: <b><u>MEDIA</u></b> (per acque sotterranee)</p>	<p><b>Probabilità:</b> buona <b>Reversibilità :</b> buona</p>	<p><b>= TRASCURABILE</b></p>	<p>Effetti percepibili su scala locale</p>	<p>Nessun rischi per la salute umana</p>	<p>Le azioni attivate non interferiscono con contesti sensibili</p>
<p>ENERGIA (produzione energia elettrica centrali ENEL) consumo energia medio comunale / consumo medio nazionale </p>	<p>Capacità di carico : <b><u>ALTA</u></b></p>	<p><b>Probabilità:</b> buona <b>Reversibilità :</b> buona</p>	<p><b>+ POSITIVO</b></p>	<p>Effetti percepibili su scala locale con un aumento delle fonti di energia alternativa</p>	<p>Nessun rischi per la salute umana</p>	<p>Le azioni attivate non interferiscono con contesti sensibili</p>
<p>USO DEL SUOLO (agricoltura intensiva – forte presenza di nitrati e fosfati) </p>	<p>Capacità di carico: <b><u>MOLTO BASSA</u></b></p>	<p><b>Probabilità:</b> buona <b>Reversibilità :</b> scarsa</p>	<p><b>+ POSITIVO</b></p>	<p>Effetti percepibili su scala locale con un aumento delle superfici biologiche/integrate</p>	<p>Nessun rischi per la salute umana</p>	<p>Le azioni attivate non interferiscono con contesti sensibili</p>
<p>RIFIUTI (quantità elevate /raccolta differenziata)</p>	<p>Capacità di carico del comparto: <b><u>MEDIA</u></b></p>					

### **Monitoraggio di gestione delle risorse finanziarie**

Il monitoraggio per la gestione delle risorse finanziarie avverrà in itinere ed ex post attraverso una procedura di controllo sia dei processi documentali, sia delle azioni e delle misure avviate.

Attraverso un programma gestionale apposito si potranno controllare i flussi finanziari, monitorando dall'impegno di spesa, all'attuazione/realizzazione e fino alla fase di rendicontazione controllando spostamenti ed eventuali modifiche in corso.

A partire **dal PSL presentato** (acquisizione dei dati del progetto con relativo piano finanziario, vincoli, condizioni, indicatori, partner) sino alla **pianificazione delle attività** (costi per attività e risorse) e alla **rendicontazione**, il monitoraggio è concepito per supportare la gestione amministrativa, di rendicontazione e la rintracciabilità dei documenti.

I vantaggi nell'adozione di una tipologia di monitoraggio per le risorse finanziarie di questo tipo si traducono in:

- **snellimento** significativo di tutte le attività dedicate alla gestione dei progetti,
- **risparmio** in termini di **tempo** e di **risorse** umane,
- **rintracciabilità immediata e certa dei documenti e dei flussi documentali** e rendicontazione puntuale delle attività svolte

La soluzione supporta inoltre il **decentramento delle attività di progetto** e dei budget poiché consente di assegnare a diversi player le attività di progetto con i relativi centri di costo.

Una metodologia di questo tipo permette un costante monitoraggio delle attività di progetto in un'ottica di **pianificazione delle spese e delle attività** e mette a disposizione diversi strumenti a supporto delle attività di rendicontazione. La relazione fra progetto e attività è definibile in base alle specifiche esigenze: si potrà infatti suddividere il progetto per centri di costo (così come indicati da progetto) ma anche per altri asset quali anno di realizzazione, partner, tipo di attività. Tale suddivisione sarà a completo arbitraggio del project manager che potrà definire la **migliore suddivisione delle attività per monitorare le attività di progetto**.